

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE
GESTIONE E CONTROLLO**
ai sensi del D. LGS. 231/2001 e s.m.i.
Codice Etico

Tabella delle Revisioni

Indice Revisione	Data Emissione	Natura della modifica
0	15/05/2018	Prima edizione del documento

1 SOMMARIO

1	SOMMARIO	2
2	SCOPO E MISSIONE DELLA COOPERATIVA	3
2.1	Protocollo di legalità	3
3	MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	4
3.1	Approvazione e aggiornamento	4
3.2	Destinatari	4
3.3	Valore contrattuale del Codice Etico	5
3.4	Diffusione	5
3.5	Compiti dell'Organismo di Vigilanza per il controllo interno	5
4	PRINCIPI GENERALI	6
4.1	Finalità	6
4.2	Principi etici di riferimento	6
4.2.1	Principio di legalità	7
4.2.2	Organizzazione	7
4.2.3	Corretta amministrazione	7
4.2.4	Diritti umani e diritti del lavoro	8
4.2.5	Rapporti con la Pubblica Amministrazione	9
4.2.6	Responsabilità sociale	9
4.2.7	Sostenibilità ambientale	9
4.2.8	Sicurezza e salute sul lavoro	10
4.2.9	Trasparenza e correttezza nei confronti del mercato	10
4.2.10	Attenzione al territorio	11
4.2.11	Comportamenti in qualità di incaricati di pubblico servizio	11
4.2.12	Contrasto del terrorismo e della criminalità	11
5	NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI	12
5.1	I componenti degli organi sociali	12
5.1.1	Controlli Interni	12
5.2	Gestione delle risorse umane	13
5.2.1	Selezione, costituzione del rapporto di lavoro, formazione e valorizzazione delle risorse umane	13
5.2.2	Integrità e tutela della persona	14
5.2.3	Cumulo di incarichi ed impieghi	14
5.3	Il Personale	14
5.3.1	Diritti e doveri dei soci lavoratori e dei dipendenti	15
5.3.2	Obbligo di aggiornamento	16
5.3.3	Riservatezza	16
5.3.4	Diligenza nell'utilizzo dei beni aziendali	16
5.3.5	Bilancio ed altri documenti sociali	16
5.3.6	Salute e Sicurezza sul Lavoro	17
5.3.7	Conflitto di interessi e incompatibilità	17
5.3.8	Antiriciclaggio e ricettazione	18
5.3.9	Partecipazione a corsi e convegni	18
5.3.10	Regali, omaggi e benefici	18
5.4	Rapporti con i collaboratori e con i consulenti	18
5.5	Rapporti con clienti, fornitori, istituti finanziari e altre imprese	19
5.6	Rapporti con la Pubblica Amministrazione	19
5.6.1	Partecipazione a gare d'appalto	20
5.7	Rapporti con Organizzazioni Sindacali, Associazioni e Partiti Politici	20
5.8	Rapporti con i mass-media	21
5.9	Contributi e sponsorizzazioni	21
5.10	Riservatezza e tutela della privacy	21
5.11	Salute, Sicurezza e Ambiente	22
6	CONCLUSIONI	22

2 SCOPO E MISSIONE DELLA COOPERATIVA

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, ai sensi della legge 381/91, art.1, lettera b), si costituisce con la finalità principale di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività produttive agricole, artigianali, industriali, commerciali e di servizi nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, di soggetti emarginati o in particolari condizioni di disadattamento sociale, così come previsto dall'art. 4 comma 1 della Legge 08/11/1991 n. 381, permettendo loro di svolgere lavori e attività confacenti le loro capacità.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si è costituita il 16 ottobre 1984 grazie ad alcuni volontari sensibili al problema dell'handicap e del disagio giovanile.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco ha sempre operato con la missione di conseguire un duplice obiettivo:

- Configurarsi come una realtà imprenditoriale in grado di conciliare l'esigenza di inserire nel mercato del lavoro quelle figure deboli, le quali – se escluse – rischiano l'emarginazione e dipendenza dal puro assistenzialismo, con la necessità di svolgere attività e servizi secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità;
- Caratterizzarsi, coerentemente con la propria natura di ONLUS, come agenzia di sensibilizzazione e promozione dei temi dell'integrazione, della valorizzazione delle diversità e della salvaguardia dei diritti di cittadinanza dei soggetti più fragili.

Il modello di sviluppo che Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si propone è quello di un'impresa che si ponga sul mercato ricercando nuove opportunità di lavoro per gli associati come portatrice di valori moralmente elevati, quali l'assenza del fine di lucro, la piena osservanza delle leggi, il rispetto per i lavoratori che la animano, una leale concorrenza alle altre strutture operanti nel medesimo ambito.

Fedele alle sue scelte, Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si fonda quindi sui valori della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e della solidarietà e si vincola al rispetto del presente Codice Etico in tutti i suoi atti, rivolti ai propri portatori di interessi siano essi interni o esterni.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito Modello Organizzativo) atto a prevenire i rischi di commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/01 e s.m.i. ed a limitarne eventuali impatti nel caso in cui venissero compiuti atti illeciti eludendo fraudolentemente lo stesso.

In tale contesto, la cooperativa ha ritenuto opportuno adottare un proprio Codice Etico (che costituisce parte integrante del Modello Organizzativo stesso) comprendente le linee di condotta alle quali si dovranno attenere i lavoratori, i collaboratori, i consulenti e tutti coloro che abbiano rapporti connessi con l'erogazione del servizio.

2.1 Protocollo di legalità

In data 1/9/2016 Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco ha aderito al Protocollo di legalità tra il Ministero dell'interno e l'Alleanza delle Cooperative Italiane.

Con tale protocollo, sottoscritto il 14/11/2013, tra il Ministero dell'Interno e l'Alleanza delle Cooperative Italiane (A.C.I.) — nella sua qualità di Coordinatore delle centrali cooperative AGCI, Confcooperative e Legacoop — sono state poste le basi per rafforzare e rendere più incisiva l'azione di prevenzione e contrasto di ogni possibile tentativo di infiltrazione della criminalità organizzata nel mondo delle imprese cooperative.

L'iscrizione nell'elenco delle cooperative aderenti al Protocollo è effettuata a seguito del rilascio dell'informazione antimafia, pertanto Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco già prima di intraprendere il percorso di implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ha conseguito un significativo riconoscimento in termini di legalità della propria organizzazione.

Si riporta di seguito lo stralcio dell'art. 1 del protocollo, relativo agli obiettivi.

Art. 1. OBIETTIVI

Il Ministero dell'Interno e l'Alleanza delle Cooperative Italiane concordano sull'importanza di porre in essere una stretta collaborazione fra imprese e pubbliche autorità, per rendere efficaci i controlli e il monitoraggio e assicurare adeguati strumenti di prevenzione, in particolare in materia di appalti per lavori, servizi e forniture, al fine di contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'attività di impresa, tutelando i principi di legalità e di concorrenza leale, i diritti dei lavoratori e la sicurezza sui luoghi di lavoro, e valorizzare l'impegno delle imprese che operano nel rispetto di principi etici.

3 MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

3.1 Approvazione e aggiornamento

Il Codice Etico è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nella sua riunione del 15/05/2018.

Successivamente, per consentire un più flessibile adeguamento del documento a situazioni che venissero evidenziate durante la gestione del Modello Organizzativo di prevenzione reati ex DLgs 231/2001, ovvero per garantire un più tempestivo adeguamento a nuove esigenze derivanti da modifiche legislative allo stesso DLgs 231/2001, l'iter di modifica e approvazione del Codice Etico della Cooperativa è il seguente:

- l'Organismo di Vigilanza riesamina periodicamente il Modello, con particolare riferimento alle esigenze derivanti da intervenute modifiche legislative, e propone le eventuali modifiche e integrazioni allo stesso;
- il Consiglio di Amministrazione esamina le proposte di modifica dell'Organismo di Vigilanza e, nel caso concordi con le stesse, provvede a modificare e ad approvare la nuova revisione del Modello, che pertanto diviene immediatamente operativo per la Cooperativa.
- Il Consiglio di Amministrazione può provvedere autonomamente ad apportare modifiche al Modello per modifiche legislative, organizzative ovvero per mutate condizioni di commissione di reati presupposti; il Consiglio di Amministrazione provvede a mettere a disposizione dell'Organismo di Vigilanza la nuova revisione non appena licenziata;
- Lo stesso Consiglio di Amministrazione provvederà a comunicare le modifiche intervenute all'Assemblea dei Soci nella prima adunanza successiva all'introduzione delle modifiche al Modello.

3.2 Destinatari

Il Codice Etico si applica a tutto il personale di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, indipendentemente dal ruolo e dalla funzione esercitata, intendendo per Personale:

- i soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato,
- i collaboratori autonomi e/o parasubordinati,
- i componenti gli organi sociali
- i soggetti che a qualsiasi titolo prestino attività lavorativa o professionale, anche occasionale per la cooperativa, quali i soci volontari

nonché si applica ai rapporti con fornitori, clienti, altre imprese, subappaltatori, prestatori d'opera e ad ogni altro soggetto che abbia rapporti, anche di natura istituzionale, con la cooperativa medesima.

3.3 Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei lavoratori aziendali, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del Codice Civile.

La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco e sarà sanzionata in modo proporzionato alla gravità dell'infrazione commessa, in conformità con quanto previsto dal sistema disciplinare definito dalla Parte Generale del Modello Organizzativo (di cui il presente Codice Etico è parte integrante), fermo restando per i soci lavoratori dipendenti il rispetto delle procedure previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato e dallo Statuto dei Lavoratori (Legge numero 300 del 1970).

Le violazioni commesse da soggetti terzi (collaboratori, consulenti ecc.) saranno sanzionate secondo i criteri previsti nelle specifiche clausole (risolutive espresse e/o applicative di penali) introdotte nei contratti con i terzi al fine di assicurare che costoro operino nel rispetto del presente Codice Etico.

3.4 Diffusione

Sarà cura di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco diffondere la conoscenza dei principi stabiliti nel presente Codice Etico, anche mediante la consegna materiale di copie del medesimo ai destinatari di cui al precedente capitolo 3.1.

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a garantire la diffusione del Codice Etico attraverso:

- la distribuzione a tutti i soci ed ai collaboratori diretti
- la disponibilità fisica del documento presso la sede aziendale
- la disponibilità di consultazione del documento sul sito internet aziendale

3.5 Compiti dell'Organismo di Vigilanza per il controllo interno

La corretta osservanza, applicazione ed interpretazione del presente Codice Etico viene verificata dall'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito per il Modello Organizzativo di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco.

Tale Organismo di Vigilanza dovrà svolgere i seguenti compiti:

- a) controllare la corretta diffusione da parte della cooperativa del Codice Etico e l'effettiva conoscenza in capo a tutti i suoi destinatari;
- b) proporre all'organo di amministrazione della cooperativa la revisione periodica del Codice Etico al fine di adeguarne i contenuti alla mutata realtà aziendale, nonché ad eventuali nuove esigenze organizzative interne;
- c) verificare la normativa oggetto del Codice Etico e, più in generale del Modello Organizzativo, al fine di proporre le modifiche che si rendessero necessarie a seguito del mutamento della normativa di riferimento;
- d) verificare, controllare e valutare i casi di violazione del Codice Etico e proporre all'organo amministrativo, nel caso d'infrazioni, l'adozione delle opportune misure nel rispetto della normativa vigente;
- e) verificare, a campione, la correttezza dei controlli svolti dall'Organizzazione aziendale sui processi critici evidenziati dall'analisi iniziale dei reati.
- f) ricevere le segnalazioni da parte del Personale relative a comportamenti non conformi al Codice Etico e, ove necessario, tutelare il Personale medesimo da eventuali pressioni, intimidazioni e ritorsioni

4 PRINCIPI GENERALI

4.1 Finalità

Il Codice Etico è l'insieme dei valori, dei principi e delle regole di condotta a cui devono ispirarsi tutti coloro che operano, collaborano ed agiscono per Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco nell'erogazione di servizi e nello svolgimento delle attività aziendali.

Il Codice Etico costituisce lo strumento centrale sul quale si basano le attività di controllo e di monitoraggio dei rapporti economici, finanziari e sociali aziendali, con particolare attenzione ai rapporti con l'esterno ed ai controlli interni.

Il Codice Etico ha come obiettivo principale quello di orientare ed uniformare i comportamenti dei soggetti operanti ad ogni livello aziendale nell'ambito dell'espletamento delle funzioni di propria competenza e responsabilità, sia nei rapporti interni alla cooperativa che in quelli esterni, nel rispetto dei generali principi di trasparenza, buona fede, correttezza, onestà, lealtà ed imparzialità.

Il Codice Etico non intende descrivere in maniera esaustiva gli specifici comportamenti che devono essere adottati di fronte ad ogni situazione che si dovesse verificare, quanto piuttosto mira ad enunciare una serie di principi ed indirizzi generali a cui dovranno attenersi i destinatari del Codice medesimo durante lo svolgimento delle proprie mansioni lavorative.

Pertanto, in assenza di una disposizione contenente specifiche regole di condotta, ciascuno ha il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori ed interlocutori azioni che si ispirino ai più elevati standard di comportamento nel rispetto dei principi indicati nel presente Codice Etico e delle norme di legge vigenti.

Le disposizioni ed i principi stabiliti nel presente Codice Etico integrano il comportamento che il personale di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco è tenuto ad osservare nell'ambito dell'esercizio delle proprie mansioni lavorative in virtù della normativa vigente e del Contratto Collettivo Nazionale applicato ed in vigore, ovvero dei contratti di collaborazione professionale o di erogazione di servizi.

Infine, il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello Organizzativo adottato da Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco ai sensi del Decreto Legislativo numero 231/01, al fine di prevenire la realizzazione degli illeciti amministrativi presi in considerazione nel Modello Organizzativo stesso.

4.2 Principi etici di riferimento

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco ha avvertito l'esigenza di una chiara formalizzazione dei principi cui riconosce valore etico positivo, primario ed assoluto.

Tali principi rappresentano i valori fondamentali cui i soggetti tenuti al rispetto del Codice Etico devono attenersi nel perseguimento della "mission" e della "vision" aziendale.

Tutti i comportamenti tenuti nell'ambito dell'espletamento dell'attività di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco devono essere ispirati ai principi generali di seguito specificati e debbono essere svolti con la massima diligenza, collaborazione, equità, lealtà, onestà, rigore morale e professionale.

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la sua reputazione ed ostacolano il perseguimento della sua missione, identificata nella continuità e nella sicurezza del lavoro dei propri soci, dipendenti e collaboratori, nella soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgono i principi di capacità, di legittimità e di correttezza.

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione e ratificato dall'Assemblea dei Soci, esprime gli impegni e le responsabilità etiche alle quali sono vincolati i comportamenti degli amministratori, dei soci, dei dirigenti, di tutti i soci e dei collaboratori della Cooperativa.

In particolare, i principi etici fondamentali adottati riguardano i valori e le aree di attività di seguito elencate.

4.2.1 Principio di legalità

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Tutte le attività devono pertanto essere improntate e svolte nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure previste dal Modello Organizzativo.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco esige dai propri soci, amministratori, dirigenti e dipendenti in genere e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure previste dal Modello Organizzativo.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco s'impegna ad adottare le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato da soci, amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché da consulenti, fornitori, clienti e da ogni soggetto con cui intrattenga rapporti.

4.2.2 Organizzazione

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.

I soci ed i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto della Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali, così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Tale processo di valutazione preliminare all'inserimento lavorativo non può tuttavia anteporsi alla missione originaria della Cooperativa in ordine all'integrazione sociale delle persone socialmente svantaggiate, di soggetti emarginati o in particolari condizioni di disadattamento sociale.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi annuali prefissati, sia generali che individuali dei soci, dei dirigenti e dei collaboratori che operano per la Cooperativa, siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento.

Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

4.2.3 Corretta amministrazione

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette ai soci e al pubblico.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco esige che gli Amministratori, i soci ed i responsabili di funzione, tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte del Consiglio di Amministrazione, degli altri organi sociali e della eventuale società di revisione nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

E' vietato porre in essere qualsiasi comportamento volontario da parte degli Amministratori della Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

Gli Amministratori non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare un danno ai creditori.

E' vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe prodotta.

E' vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno che all'esterno della Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, concernenti la cooperativa stessa, i soci, i collaboratori ed i terzi che per essa operano, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.

Gli organi della Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, i loro membri ed i soci, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione, senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi e di controllo e della Autorità Giudiziaria.

4.2.4 Diritti umani e diritti del lavoro

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco condanna l'utilizzo di lavoro infantile e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a non effettuare alcun tipo di discriminazione.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna ad adeguarsi all'orario di lavoro previsto dalla legge e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a retribuire i soci lavoratori rispettando il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ed, eventualmente, di quello integrativo aziendale.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna al rispetto della privacy di lavoratori e collaboratori, mediante l'adozione di modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzie di efficacia.

4.2.5 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Gli organi della Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco e i loro membri, i soci, i consulenti e collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.

I contatti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato dalla Cooperativa di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, da cui possa conseguire per la Cooperativa un indebito o illecito interesse o vantaggio.

Le persone incaricate dalla Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, non possono per nessuna ragione porre in essere comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della P.A. italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, al fine di far conseguire alla Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco un indebito o illecito profitto o vantaggio.

È proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee anche di modico valore e/o importo.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, delle Comunità europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, da soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un conflitto d'interessi.

4.2.6 Responsabilità sociale

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna ad operare ricercando un continuo equilibrio fra i diversi interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi sul lavoro.

La responsabilità sociale dell'impresa porta al riconoscimento della pluralità di gruppi o categorie di interessi anche con riferimento alle conseguenze prodotte dall'attività di impresa.

4.2.7 Sostenibilità ambientale

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna al soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti i suoi portatori di interesse (stakeholder), con i quali intende promuovere un dialogo finalizzato alla miglior comprensione delle loro esigenze.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

A questo fine gli impegni includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale
- la prevenzione degli inquinamenti del suolo, dell'aria e delle acque
- la corretta gestione dei rifiuti
- il rispetto degli habitat naturali, con particolare riferimento ai siti protetti
- il rispetto delle specie animali e vegetali in via di estinzione o comunque protette
- la sensibilizzazione dei soci e dei collaboratori alle tematiche ambientali

4.2.8 Sicurezza e salute sul lavoro

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza.

A questo fine gli impegni includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro
- la sensibilizzazione e la formazione dei soci e dei collaboratori perché, nello svolgimento delle attività di competenza, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con tali attività
- l'attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati per garantire il continuo rispetto delle prescrizioni di legge e il conseguimento degli obiettivi aziendali in tema di sicurezza

In particolare la Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, nell'assumere le proprie decisioni a qualunque livello operativo, fa riferimento ai principi fondamentali desunti dalla direttiva europea n° 89/391 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così individuati:

- a) evitare i rischi;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e produzione;
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso ;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

4.2.9 Trasparenza e correttezza nei confronti del mercato

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza e la libertà dell'industria e del commercio. In particolare la Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, i suoi amministratori e soci debbono contrastare qualsiasi forma di frode nel commercio e rispettare i titoli di proprietà industriale e i diritti d'autore.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a dipendenti, dirigenti o amministratori di società pubbliche o private, italiane o dell'Unione Europea, perché gli stessi compiano od omettano atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, da cui possa conseguire per la Cooperativa un indebito o illecito interesse o vantaggio.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, i suoi amministratori e soci debbono, a fronte di legittima richiesta, fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'esterno che all'interno del Cooperativa, possibilmente utilizzando la forma scritta.

4.2.10 Attenzione al territorio

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone di conseguenza attenzione, nel proprio operato, a contemperare tali interessi.

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna pertanto ad operare ricercando un continuo equilibrio fra i diversi interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e della collettività, il rispetto dell'ambiente, la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'ente considera altresì di elevata rilevanza le tematiche connesse all'ambiente, assicurando il pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in ogni fase produttiva.

L'ente ritiene che il dialogo con i soggetti della società civile ed economica del territorio su cui opera sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività e instaura, ove possibile, un canale stabile di dialogo con questi, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi.

L'ente è aperto all'interazione con le imprese sociali e del terzo settore in una logica dei valori dell'economia sociale, della promozione della persona ed del miglioramento della qualità di vita nei territori in cui opera.

4.2.11 Comportamenti in qualità di incaricati di pubblico servizio

Gli organi amministrativi della Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco e i loro membri, i soci, i collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della Cooperativa se chiamati a svolgere una funzione pubblica, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di rispettare i principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel farsi promettere e/o nell'accettare direttamente od indirettamente benefici, denaro od altre utilità da terzi interessati ai risultati della funzione pubblica esercitata dai suoi amministratori, soci, collaboratori, procuratori e più in generale dai soggetti terzi che agiscono per conto della Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco.

Le persone incaricate dalla Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco di svolgere una funzione pubblica per conto della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e/o per conto di paesi terzi, non possono per nessuna ragione accettare comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni di loro competenza.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco non potrà affidare lo svolgimento di una funzione pubblica per conto della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, a proprio personale o a soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, questo possa configurare un conflitto d'interessi.

4.2.12 Contrasto del terrorismo e della criminalità

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco condanna qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, soci e collaboratori di rispettare ed applicare la legislazione, italiana e comunitaria, e di vigilare per prevenire anche la detenzione e l'utilizzo o la spendita in buona fede, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa essere riconducibile a reati di questa natura.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, soci e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, soci e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

La Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco condanna qualsiasi attività finalizzata ad accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, pubblici o privati, allo scopo di danneggiamento o acquisizione di informazione, dati e programmi informatici.

5 NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

5.1 I componenti degli organi sociali

I componenti degli organi sociali, in ragione del loro fondamentale ruolo, anche qualora non siano dipendenti della Cooperativa, sono tenuti a rispettare le previsioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico che ne è parte.

In particolare, nello svolgimento della loro attività, essi devono tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza nei rapporti con qualsivoglia interlocutore, sia pubblico sia privato.

Ugualmente, devono tenere un comportamento responsabile e leale nei confronti della Cooperativa e astenersi dal compiere atti in presenza di un conflitto di interesse.

Devono, inoltre, fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Gli Amministratori, qualora a conoscenza di fatti o circostanze che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale ed economica della cooperativa, è tenuto ad informare, con immediatezza, di tali fatti o circostanze l'Organismo di Vigilanza.

Le modalità di convocazione, funzionamento e verbalizzazione delle riunioni di Assemblea dei Soci dovranno essere ispirate a criteri e procedure che garantiscano la massima informazione per tutti i soggetti interessati, con particolare riguardo alle riunioni che possano avere impatto significativo sulla situazione economico-patrimoniale e sugli assetti societari.

5.1.1 Controlli Interni

Tutte le attività svolte nell'ambito di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco devono essere legittime, correttamente registrate e documentate (in formato cartaceo e/o informatico), verificabili, autorizzate, coerenti, congrue e conformi alla normativa vigente, nonché alle procedure ed ai regolamenti aziendali, ivi incluse le disposizioni ed i principi contenuti nel presente Codice Etico.

Il sistema di controllo interno di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco è volto:

- a) a garantire l'accuratezza e l'affidabilità delle scritture contabili e della documentazione di supporto, nonché del processo di formazione del bilancio nel rispetto delle disposizioni del codice civile, delle norme fiscali e tributarie e di tutta la normativa applicabile in materia;
- b) a verificare periodicamente l'adeguatezza delle procedure e dell'organizzazione aziendale in termini di efficacia, efficienza ed economicità, nonché la coerenza con la normativa vigente;

- c) a verificare ed a garantire il corretto funzionamento degli organi societari nel rispetto della normativa vigente;
- d) ad assicurare la conformità degli adempimenti operativi con le procedure ed i regolamenti interni, con la normativa applicabile, nonché con i principi e le disposizioni contenute nel presente Codice Etico.

Il controllo interno nell'ambito di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco viene svolto dal Presidente, dal Revisore Unico, dai Preposti delle singole funzioni aziendali, nonché dall'Organismo di Vigilanza istituito per garantire la corretta osservanza ed applicazione del presente Codice Etico.

Le operazioni connesse a tali controlli interni devono essere portate a conoscenza, e se del caso debitamente documentate, del predetto Organismo di Vigilanza, il quale sarà tenuto, a sua volta, a riportare periodicamente i risultati della sua attività di controllo al Consiglio di Amministrazione, evidenziando tutti gli eventuali fattori di criticità individuati.

Saranno pianificate apposite riunioni periodiche tra l'Organismo di Vigilanza e i Responsabili delle funzioni coinvolte al fine di verificare, ciascuno per la parte di propria competenza, il rispetto della normativa vigente, delle procedure aziendali di controllo e di quanto previsto nel Modello Organizzativo e nel presente Codice Etico.

5.2 Gestione delle risorse umane

Le risorse umane, siano essi soci, collaboratori o consulenti, sono un elemento indispensabile per l'esistenza stessa della cooperativa e per il tipo di attività dalla medesima svolta.

La dedizione, la lealtà e la professionalità delle risorse umane sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi ed il successo aziendale.

5.2.1 Selezione, costituzione del rapporto di lavoro, formazione e valorizzazione delle risorse umane

La selezione delle risorse umane da assumere in Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco è effettuata sulla base della corrispondenza dei profili professionali dei candidati rispetto a quelli richiesti, dei criteri di merito e delle specifiche esigenze aziendali, il tutto nel rispetto del principio di uguaglianza e di pari opportunità per ciascun soggetto interessato. Tale processo di valutazione preliminare all'inserimento lavorativo non può tuttavia anteporsi alla missione originaria della Cooperativa in ordine all'integrazione sociale delle persone socialmente svantaggiate, di soggetti emarginati o in particolari condizioni di disadattamento sociale.

Nella fase di selezione non sono ammessi comportamenti volti a favorire forme di clientelismo o di nepotismo o volti ad attribuire indebiti vantaggi a qualcuno.

I soci lavoratori sono assunti con regolari contratti di lavoro in conformità alla normativa nazionale vigente.

Nel momento in cui inizia la collaborazione, il dipendente/collaboratore deve ricevere esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute, sicurezza e rispetto della privacy.

Egli deve altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico.

La cooperativa si impegna ad offrire ai propri lavoratori un ambiente di lavoro adeguato, mettendo a loro disposizione locali ed attrezzature idonee; tutela inoltre la sicurezza e l'igiene del luogo di lavoro ricorrendo a tutte le misure possibili al fine di assicurare la salubrità dello stesso.

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco offre a tutti i propri lavoratori le stesse opportunità, adottando misure idonee ad evitare discriminazioni; la cooperativa cura e favorisce lo sviluppo, la formazione e l'aggiornamento di ciascuno sulla base delle proprie esigenze e delle caratteristiche personali e stimola la crescita professionale sulla base del merito e delle specifiche competenze personali.

La formazione e l'aggiornamento professionale garantito ai lavoratori saranno rivolti a fornire agli stessi, coerentemente con le loro specifiche competenze, le competenze e abilità necessarie allo svolgimento della mansione.

La cooperativa richiede che i propri lavoratori, ad ogni livello, nonché gli altri soggetti che a qualsiasi titolo prestino attività lavorativa o professionale, anche occasionale, per la cooperativa medesima, collaborino a mantenere in azienda un clima di rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuna persona.

Le politiche di gestione delle risorse umane sono diffuse a livello aziendale a tutti i soci, nonché agli altri soggetti che a qualsiasi titolo prestino attività lavorativa o professionale, anche occasionale, per conto di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, attraverso idonei mezzi di comunicazione (quali ad esempio circolari, affissioni in bacheca, etc.).

5.2.2 Integrità e tutela della persona

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a tutelare l'integrità morale dei propri lavoratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità e della libertà di ciascuno, nonché un ambiente di lavoro che valorizzi le diversità nel rispetto del principio di uguaglianza.

A tal fine la cooperativa contrasta ogni tipo discriminazione di carattere razziale, sessuale, politico, sindacale o religioso, ed impone l'obbligo di astenersi dall'adottare comportamenti o iniziative che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o che interferiscano negativamente con le prestazioni lavorative altrui, nonché da qualsiasi atto o comportamento molesto nei confronti degli altri lavoratori.

Oltre a non essere ammesse alcun tipo di molestie sessuali, devono anche essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

Il lavoratore che ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato, ovvero che sia a conoscenza di intimidazioni, discriminazioni, atti o comportamenti molesti verso colleghi, deve segnalare l'accaduto al proprio diretto responsabile, ovvero al Presidente, il quale provvederà con la massima riservatezza a valutare l'effettiva violazione e ad adottare, di volta in volta, tutti i provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni al fine di ripristinare un sereno ambiente di lavoro, garantendo l'assoluta riservatezza dei soggetti coinvolti.

5.2.3 Cumulo di incarichi ed impieghi

Fermo restando il rispetto di eventuali divieti o vincoli scaturenti dalla normativa vigente, nello svolgimento di ciascun incarico dovrà essere garantito un apporto professionale e personale coerente con le funzioni, i ruoli e gli incarichi ricoperti e tale da assicurare presenza e continuità di azione.

E' consentito il cumulo di incarichi o di impieghi nella misura in cui il loro esercizio sia in linea con le aspettative della cooperativa e con i principi sopra enunciati.

Un'attenta valutazione di tale limite è rimessa al Presidente, avuto riguardo alle peculiarità, soggettive ed oggettive, degli incarichi o degli impieghi svolti.

5.3 Il Personale

Il Personale di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco è tenuto a prendere piena coscienza del Codice Etico e dei principi ivi contenuti, nonché ad aggiornarsi ad ogni suo successivo adeguamento.

Il Personale, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, deve attenersi al rispetto delle norme e dei principi richiamati nel Codice Etico, astenendosi da qualsiasi comportamento non conforme ad esso.

Il Personale deve altresì comunicare all'apposito Organismo di Vigilanza, competente a garantire la corretta osservanza del Codice Etico, eventuali segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.

Lgs. 231/01 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o violazioni del modello di organizzazione e gestione di cui venga a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Il Personale ha il diritto ed il dovere di consultarsi con i propri responsabili e/o direttamente con l'Organismo di Vigilanza, per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione ed alla corretta applicazione delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico.

Le comunicazioni all'Organismo di Vigilanza possono essere effettuate a mezzo mail all'indirizzo odv@coopsocialesanmarco.it, ovvero mediante posta cartacea all'indirizzo di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco specificando sulla busta "ALL'ATTENZIONE DELL'ODV – RISERVATA".

Quanto sopra in applicazione delle previsioni del comma 2-bis dell'art. 5 del D. Lgs. 231/01 per quanto attiene la disponibilità di canali che garantiscano la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione.

In ogni caso, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2-bis, lettera c) del D. Lgs. 231/01, Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco e l'Organismo di Vigilanza garantiscono che la persona che effettua la comunicazione, qualora identificata o identificabile, non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, sia dirette che indirette, assicurandone la riservatezza (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

Il Personale, limitatamente alle proprie competenze ed attribuzioni, è altresì tenuto a rispettare le seguenti norme di comportamento generali.

5.3.1 Diritti e doveri dei soci lavoratori e dei dipendenti

I soci lavoratori e i dipendenti di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco sono tenuti all'osservanza delle norme e delle disposizioni contenute nel relativo contratto di lavoro applicabile, delle norme stabilite dal codice civile e dalla legge vigente, nonché dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico; tali disposizioni riconoscono al lavoratore diritti e doveri.

In particolare il lavoratore ha diritto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) al trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo di lavoro applicabile e dalle disposizioni della normativa vigente;
- b) allo svolgimento delle funzioni connesse alla propria qualifica o eventualmente ad una qualifica superiore in conformità alle leggi vigenti ed alla contrattazione collettiva;
- c) a ricevere un'adeguata formazione professionale, tenendo presente le esigenze e le caratteristiche personali di ciascuno;
- d) alla tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, nonché della riservatezza dei dati personali in conformità al regolamento aziendale in vigore, alla normativa vigente ed ai principi contenuti nel presente Codice Etico.

Il lavoratore ha il dovere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) di fornire la prestazione indicata nel contratto di lavoro o di collaborazione, agendo con lealtà al fine di rispettare gli obblighi assunti;
 - b) di osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dalla cooperativa, dal Presidente o dal proprio responsabile aziendale;
 - c) di collaborare con i colleghi e con il proprio responsabile aziendale e di diffondere e comunicare a costoro dati, informazioni, conoscenze utili e/o necessarie, acquisiti nell'esercizio della propria mansione lavorativa, in maniera corretta, chiara, completa ed esaustiva nel rispetto del regolamento aziendale in vigore e della normativa vigente;
 - d) di porre in essere tutti i comportamenti che consentano di operare con la massima efficienza nell'esecuzione dei compiti attribuiti e nel perseguimento degli obiettivi comuni;
-

- e) di acquisire le competenze professionali indispensabili per lo svolgimento della propria prestazione lavorativa e di perseguire il continuo miglioramento della propria professionalità attraverso un costante aggiornamento e la partecipazione a corsi, seminari, conferenze e programmi di formazione proposti ed attivati dalla cooperativa;
- f) di adempiere a tutti gli obblighi necessari alla tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, in conformità alla normativa vigente ed alle disposizioni aziendali in materia;
- g) di adempiere a tutti gli obblighi necessari alla tutela dell'ambiente, in conformità alla normativa vigente ed alle disposizioni aziendali in materia;
- h) di conoscere ed osservare tutte le norme in materia di sicurezza delle informazioni al fine di garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati relativi ai fornitori, ai clienti e a eventuali terzi che abbiano rapporti con Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco;
- i) di utilizzare correttamente e custodire con cura i beni aziendali e di non utilizzare a fini privati attrezzature, strumenti, supporti e servizi di cui dispongano per ragioni d'ufficio, né permettere ad altri di farlo;
- j) di astenersi dallo svolgere durante l'orario di lavoro altre attività non congruenti con le proprie mansioni e responsabilità organizzative;
- k) di non trarre alcun profitto o vantaggio indebito, diretto o indiretto, nell'ambito dello svolgimento della propria mansione lavorativa.

La cooperativa richiede che i propri lavoratori conoscano ed osservino le prescrizioni del Codice Etico.

Ciascun lavoratore è tenuto a segnalare all'Organismo di Vigilanza, anche in forma anonima, ogni violazione del Codice Etico effettuata da parte di colleghi, collaboratori e consulenti di cui venga a conoscenza.

5.3.2 Obbligo di aggiornamento

Nello svolgimento dell'attività per conto di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, il Personale è tenuto a mantenere sempre un elevato grado di professionalità nonché a mantenere un costante aggiornamento per quanto concerne la formazione professionale e la conoscenza del Modello Organizzativo in tutte le sue componenti.

5.3.3 Riservatezza

Il Personale deve trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione, dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso, evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi. Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito della cooperativa, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro.

5.3.4 Diligenza nell'utilizzo dei beni aziendali

Il Personale deve proteggere e custodire i valori ed i beni aziendali ad esso affidati, e contribuire alla tutela del patrimonio aziendale, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sicurezza di tale patrimonio. In ogni caso, il Personale deve evitare di utilizzare a vantaggio personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali della cooperativa.

5.3.5 Bilancio ed altri documenti sociali

Il Personale dovrà riservare particolare attenzione all'attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti sociali.

A tale proposito, sarà necessario garantire:

- un'adeguata collaborazione alle funzioni aziendali preposte alla redazione dei documenti sociali;
 - la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni forniti;
 - il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.
-

5.3.6 Salute e Sicurezza sul Lavoro

Il Personale deve prendersi cura della propria salute e sicurezza, di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, sulle quali possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

In aggiunta, il Personale, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, deve:

- a) contribuire, insieme al Datore di Lavoro ed ai Responsabili di funzione, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di Lavoro e dai Responsabili di funzione ai fini della protezione collettiva e individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro e gli eventuali automezzi aziendali;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale laddove messi a disposizione;
- e) segnalare immediatamente al Datore di Lavoro oppure ai Responsabili di funzione le deficienze degli eventuali automezzi aziendali e dei dispositivi di cui alle lett. c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente;
- f) provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al Datore di Lavoro;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione organizzati dal Datore di Lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal Medico Competente aziendale.

5.3.7 Conflitto di interessi e incompatibilità

Il Personale di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco è tenuto ad evitare situazioni in cui possano manifestarsi conflitti di interesse od incompatibilità e pertanto deve astenersi dal compiere azioni o porre in essere comportamenti potenzialmente in concorrenza con l'attività aziendale o con le finalità e gli interessi che la stessa persegue; inoltre è tenuto ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente utilizzando informazioni od opportunità di cui sia venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento della propria mansione lavorativa.

In particolare, possono determinare un conflitto di interessi o una situazione di incompatibilità le situazioni di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) svolgere una funzione di vertice in Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco ed avere interessi economici, a vario titolo, con fornitori, clienti, subappaltatori o concorrenti della cooperativa stessa;
- b) prestare attività lavorativa presso o in favore di fornitori, clienti, subappaltatori o concorrenti della cooperativa;
- c) fornire personalmente servizi che la cooperativa offre ai propri clienti;
- d) sfruttare la propria posizione in modo tale da ottenere un vantaggio personale in conflitto con gli interessi aziendali.

Chiunque si trovi in una posizione di conflitto di interessi od incompatibilità, anche solo apparente, è obbligato, ad informare tempestivamente il Presidente che sarà tenuto a valutare l'effettiva presenza di tale potenziale pregiudizio e ad autorizzare eventualmente lo svolgimento dell'attività lavorativa potenzialmente in conflitto di interessi.

Dell'eventuale situazione di conflitto od incompatibilità e delle motivazioni che hanno portato alla concessione o al diniego dell'autorizzazione ad operare dovrà essere informato l'Organismo di Vigilanza.

5.3.8 Antiriciclaggio e ricettazione

Il Personale dovrà adottare tutti gli strumenti e le cautele opportune per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni commerciali.

In particolare, è obbligatorio che:

- a) gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che prestino i propri servizi a favore della cooperativa siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite e della clausola di annullabilità del contratto in caso di violazione dei principi stabiliti nel presente Codice Etico e/o nel Modello Organizzativo;
- b) i Responsabili di funzione competenti assicurino il controllo dell'avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutti le controparti;
- c) siano rispettati scrupolosamente i requisiti minimi fissati e richiesti ai fini della selezione dei soggetti offerenti i beni e/o servizi che la cooperativa intende acquisire;
- d) siano fissati i criteri di valutazione delle offerte;
- e) con riferimento all'attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei consulenti o collaboratori siano richieste ed ottenute tutte le informazioni necessarie;
- f) in caso di conclusione di accordi finalizzati alla realizzazione di investimenti sia garantita la massima trasparenza.

5.3.9 Partecipazione a corsi e convegni

L'obiettivo della partecipazione a convegni, congressi o corsi deve essere rapportato con lo sviluppo dell'attività di informazione e formazione del Personale aziendale; in ogni caso, dal punto di vista comportamentale, il Personale che partecipi a convegni e/o congressi e/o corsi deve evitare di porre in essere comportamenti o di realizzare iniziative non conformi a quanto previsto dal presente Codice Etico e dalle eventuali procedure aziendali vigenti.

Non è consentito al Personale aziendale utilizzare eventuali convegni e/o congressi e/o corsi come forma occulta per assicurare vantaggi, utilità o trattamenti di favore indebiti a soggetti terzi.

5.3.10 Regali, omaggi e benefici

Il Personale di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco non può, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso i propri familiari) offrire o ricevere regali, doni, denaro, omaggi, siano gli stessi di natura materiale che immateriale (servizi, sconti, promozioni, ecc.), che possano apparire in qualsiasi modo connessi con i rapporti aziendali in essere e finalizzati ad acquisire trattamenti di favore o vantaggi indebiti, ivi inclusi tutti i rapporti di qualsiasi genere con la Pubblica Amministrazione.

Possono essere offerti o accettati regali di carattere puramente simbolico, eventualmente personalizzati e, in ogni caso, di modesto valore; gli omaggi offerti da Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, che non rientrano nei divieti sopra richiamati, devono essere documentati in maniera idonea ed autorizzati dal responsabile aziendale competente.

Chiunque tra il Personale aziendale riceva regalie, in conseguenza delle attività svolte o da svolgere, rientranti nell'ambito dei divieti indicati in precedenza, è tenuto a darne comunicazione al Presidente, il quale provvederà all'immediata restituzione di dette regalie, notificando al mittente la politica di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco in materia.

5.4 Rapporti con i collaboratori e con i consulenti

La cooperativa procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, in base all'analisi dei "curricula vitae" ed alle figure professionali ricercate.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico possono essere, dall'Ente, considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Collaboratori e consulenti che intrattengano rapporti con la cooperativa sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la stessa, obbligandosi, in caso di conflitto a segnalarlo immediatamente al Presidente.

5.5 Rapporti con clienti, fornitori, istituti finanziari e altre imprese

Nei rapporti d'affari con i fornitori, con i clienti, con gli istituti finanziari e con le altre imprese, il Personale di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco è tenuto ad adottare un comportamento conforme ai principi richiamati nel presente Codice Etico.

In particolare, nei rapporti e nelle relazioni commerciali con tali soggetti non sono ammessi quei comportamenti che possano arrecare pregiudizio o danno, anche indiretti, a Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, oppure favoritismi volti ad avvantaggiare un soggetto rispetto ad altri o sollecitazioni dirette ad acquisire vantaggi personali e di carriera, per sé o per altri, contrari alla normativa vigente o alle disposizioni contenute nel presente Codice Etico.

Il Modello Organizzativo ed il Codice Etico si applicano anche ai Terzi Destinatari, ovvero ai soggetti, esterni alla Cooperativa, che operano, direttamente o indirettamente, per il raggiungimento degli obiettivi di quest'ultima (a titolo esemplificativo e non esaustivo, procuratori, agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, docenti, segnalatori, fornitori, partner commerciali).

Tali soggetti, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, sono obbligati al rispetto delle disposizioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico che ne è parte, inclusi i principi etici di riferimento e le norme di comportamento dettate per il Personale.

A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi negoziali, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo del terzo di conformarsi pienamente al Codice Etico, nonché a prevedere, in caso di violazione, la diffida al puntuale rispetto del Modello Organizzativo ovvero l'applicazione di penali o, ancora, la risoluzione del rapporto contrattuale.

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco e, comunque, per essa, il responsabile aziendale competente, dovrà garantire una corretta gestione del rapporto con i sopra menzionati soggetti anche in tutte le successive fasi di esecuzione del contratto; dovrà inoltre informare tali soggetti, in maniera chiara ed esaustiva, relativamente agli obblighi, ai vincoli, alle disposizioni dettate dalla normativa vigente concernenti l'attività lavorativa da prestare.

In ogni caso, nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e/o fornitori e nella gestione di quelle già in essere, è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti con soggetti:

- implicati in attività illecite e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- che tengano comportamenti non rispettosi della dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona (sfruttando, ad esempio, il lavoro minorile ecc.)
- che non rispettino normative in materia di ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori e, più in generale, che non siano conformi ai dettami del presente Codice Etico.

5.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Personale di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco ha il dovere di tenere comportamenti conformi alla corretta osservanza dei principi di trasparenza, correttezza

ed imparzialità, tali da non indurre ad interpretazioni false e/o ambigue, nel rispetto dei principi e delle norme stabilite nel presente Codice Etico.

Inoltre, nello svolgimento dell'attività aziendale, Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, è tenuta a garantire la qualità dei servizi prestati, ed anche la riservatezza e la sicurezza delle informazioni ricevute e trasmesse; il Personale aziendale, pertanto, deve rispettare rigorosamente la normativa vigente e le procedure applicabili per il perseguimento di dette finalità.

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello Organizzativo e del Codice Etico, al fine di assicurare la legittimità, la trasparenza e l'integrità dell'operato della Cooperativa.

A tutto il Personale è fatto divieto di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività direttamente o indirettamente riconducibili al lavoratore) in relazione a rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Gli omaggi e gli atti di cortesia verso Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, o comunque pubblici dipendenti sono consentiti solo quando, essendo di modico valore, non compromettano in alcun modo l'integrità e l'indipendenza delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il personale è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione.

5.6.1 Partecipazione a gare d'appalto

Per quanto attiene alle gare a cui partecipa la cooperativa, è prescritto l'obbligo di agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede.

A tal fine, il Personale deve:

- valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste;
- fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionali all'aggiudicazione della gara;
- intrattenere, qualora si tratti di gare pubbliche, con i pubblici funzionari incaricati, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti.

Nel caso dell'eventuale aggiudicazione di una gara, nei rapporti con la committenza è necessario garantire il diligente adempimento degli obblighi contrattuali e lo svolgimento dei rapporti negoziali e commerciali in modo chiaro e corretto.

5.7 Rapporti con Organizzazioni Sindacali, Associazioni e Partiti Politici

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a curare ed a mantenere rapporti con le organizzazioni sindacali e gli enti paritetici territoriali nel rispetto della normativa vigente e con spirito di collaborazione e di trasparenza.

Non è ammessa alcuna forma di discriminazione e/o favoritismo sulla base dell'appartenenza ad organizzazioni sindacali, ad associazioni e/o a partiti politici, nonché della professione di idee politiche o religiose.

Ciascuno ha il diritto di scegliere l'organizzazione sindacale, l'associazione o il partito politico al quale eventualmente aderire, sulla base delle proprie esigenze, convinzioni ed ideologie politiche, nel rispetto delle leggi vigenti.

5.8 Rapporti con i mass-media

Le eventuali comunicazioni di Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco con i mass media e comunque verso l'ambiente esterno devono essere trasparenti, veritiere, chiare e non strumentali; nessuno può fornire informazioni formali inerenti la cooperativa senza una preventiva autorizzazione del Presidente ferma restando, in ogni caso, l'attuale normativa in tema di riservatezza.

5.9 Contributi e sponsorizzazioni

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da Enti o associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico.

Le attività di sponsorizzazione (riguardanti tematiche sociali, ambientali, sportive, artistiche, ecc.), sono possibili solamente nei riguardi di quegli eventi che offrano valide garanzie di serietà e di qualità.

5.10 Riservatezza e tutela della privacy

Le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite e/o gestite e/o elaborate nel corso ed in occasione dello svolgimento delle attività lavorative da parte del Personale aziendale e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro con Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco, debbono rimanere strettamente riservate e non possono essere divulgate, con particolare attenzione ai documenti, dati ed informazioni la cui diffusione potrebbe pregiudicare o compromettere, anche solo potenzialmente, l'immagine, gli interessi o, comunque, le attività aziendali.

Ciascuno è tenuto a fare un uso riservato delle informazioni e dei dati di cui venga a conoscenza nello svolgimento della propria mansione astenendosi dal trarne alcun vantaggio personale, in conformità alla normativa vigente.

In ogni caso, Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco deve trattare le informazioni ed i dati con la massima diligenza ed attenzione e deve porre in essere le cautele necessarie e/o opportune per evitare che le menzionate informazioni e dati siano resi accessibili a soggetti non autorizzati sia sul posto di lavoro che al di fuori dello stesso.

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco provvede alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali e sensibili inerenti al proprio Personale, nonché di fornitori, di clienti e/o di terzi in generale che si trovi a dover gestire, in conformità alla normativa vigente in materia di tutela della Privacy. La cooperativa si impegna ad adottare tutti gli adempimenti necessari relativi a tali dati personali e sensibili, nonché ad adottare le misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza degli stessi.

Per quanto riguarda i trattamenti di dati su supporto cartaceo e tramite l'utilizzo dei sistemi informatici vi è l'obbligo di rispettare le particolari misure di sicurezza predisposte dal Responsabile del trattamento dei dati, al fine di prevenire il rischio di intrusioni esterne, di utilizzi non consentiti, nonché di perdite, anche accidentali, dei dati medesimi.

Il Personale, nello svolgimento delle proprie attività professionali deve utilizzare gli strumenti ed i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (e, particolarmente, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore) e delle eventuali procedure interne aziendali.

Il Personale non può caricare sui sistemi aziendali software presi a prestito o non autorizzati, così come è proibito fare copie non autorizzate di programmi, concessi su licenza, per uso personale, aziendale o per

terzi; è necessario utilizzare i computer e gli strumenti informatici messi a disposizione dalla cooperativa esclusivamente per fini aziendali; di conseguenza, la cooperativa si riserva il diritto di verificare il contenuto dei computer nonché il corretto utilizzo degli strumenti informatici nel rispetto delle procedure aziendali.

Il Personale, inoltre, è tenuto a non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere ad espressioni linguistiche non conformi allo stile della cooperativa, o comunque a un linguaggio non appropriato.

5.11 Salute, Sicurezza e Ambiente

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a diffondere e consolidare una cultura inerente a salute, sicurezza ed ambiente in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente con particolare attenzione a sviluppare la consapevolezza dei rischi, promuovendo campagne di sensibilizzazione del Personale, a curare l'ambiente di lavoro ed il benessere di tutti coloro che prestino la propria attività lavorativa, a qualunque titolo, a favore della cooperativa.

6 CONCLUSIONI

Al fine di mantenere la congruenza con tutte le regole comportamentali esposte nei precedenti capitoli del presente Codice Etico, Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco si impegna a:

- Adeguare periodicamente i contenuti del Codice Etico all'evoluzione normativa.
- Svolgere le opportune verifiche in presenza di notizie di violazioni delle norme contenute nel presente documento.
- Applicare le sanzioni previste nel caso di accertata violazione.
- Adoperarsi affinché non vengano effettuate azioni di ritorsione verso coloro che, eventualmente, avessero fornito informazioni sull'illecito all'Organismo di Vigilanza.
- Operare in modo costante affinché tutto il personale comprenda l'importanza di rispettare le norme del presente Codice Etico.
- Programmare periodicamente incontri di formazione di tutto il management e del personale aziendale sui reati/illeciti contemplati dal Decreto Legislativo 231/01
- Diffondere il presente Codice Etico nell'ambito dell'intera organizzazione aziendale e delle parti terze che entrino in contatto con essa.

Cooperativa Sociale di Solidarietà San Marco
